

17 MAGGIO 2017, ORE 17.30
FONDAZIONE DALMINE

PRESENTAZIONE
“DOMUS” maggio 2017
NUMERO SPECIALE DA COLLEZIONE

“NON C’È ITALIA SENZA SPINE”
LA BELLEZZA DEL *FARE ITALIANO* COME VOCAZIONE,
DIRITTO E DOVERE
INEDITO VIAGGIO DI DOMUS
NELLE ECCELLENZE MADE BY ITALIANS



Nell'ambito della produzione industriale e creativa è giusto parlare ancora di italianità? Se sì, cosa significa, di quali valori si fa portavoce e come essa guarda al futuro?

A rispondere è il mensile Domus che presenta un numero inedito per i suoi quasi novant'anni di pubblicazione. Nato da un'idea dell'editore Giovanna Mazzocchi come omaggio a quello che il suo storico direttore, Gio Ponti, amava chiamare l'“*orgoglio del lavoro italiano*”, il nuovo numero è interamente dedicato al “*fare italiano*”, concetto oggi più che mai sfaccettato, discusso e in continua evoluzione.

Così come il disegno in copertina – opera di Alessandro Mendini, rielaborata per l'occasione - il numero s'intitola “**Non c'è Italia senza spine**”, ed è curato da Fulvio Irace per i contenuti e da Leonardo Sonnoli per la grafica. La monografia scatta una lucida fotografia alla bellezza progettuale, produttiva e creativa delle eccellenze italiane: una bellezza intesa come vocazione, come diritto e come dovere e monito.

Si parte dai progetti di ricostruzione post sisma a L'Aquila, Reggio Emilia ed Amatrice e dalla mappa dell'“*Italia fragile*”. Si procede attraverso le storie di chi, generazione dopo generazione e giorno dopo giorno, è esempio di italianità in tutto il mondo nei settori più vari. Si ricordano gli storici protagonisti del design italiano. E si giunge alla cultura d'impresa, sedimentata nei ricchi e ancora inesplorati archivi e musei aziendali.

La riflessione sul connubio tra progetto e territorio, che fa da *fil rouge* all'intero racconto, presenta infine alcuni progetti architettonici italiani, ma anche realizzazioni e idee dell'“*Italia fuori dall'Italia*”: da Gio Ponti a Teheran, a Renzo Piano a New York, a Caruso-Torricella Architetti nei vari paesi in cui Tenaris, Ternium e Techint operano come gruppo industriale globale.

Nella presentazione presso la Fondazione Dalmine, l'archivio storico di una grande azienda oggi globale ma fortemente radicata sul territorio, discutono di questi temi Fulvio Irace e Donatella Bollani di DOMUS, Stefano Müller di TenarisDalmine e Giuseppe Caruso dello studio Caruso-Torricella Architetti.

Al termine dell'incontro, una visita alle realizzazioni di Caruso-Torricella Architetti nell'area industriale TenarisDalmine.



Fondazione Dalmine

RSVP e INFO

Fondazione Dalmine, Via Vittorio Veneto, Dalmine (BG)

segreteria@fondazioneDalmine.org | www.fondazioneDalmine.org

t. 0355603418